Giovedì 10 Maggio 1900 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XXIV — N. 111.

Associazioni: In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno ... L. 24; per gli altri ... » 16; semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Inserzioni: Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10 - Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cen. 10.

L'ordine del giorno
DELLA CAMERA ELETTIVA

Pel 15 maggio è probabile, secondo notizie recentissime, che l'*aula nuova* sia pronta per accogliere i Rappresentanti della Nazione, e l'altra sera venne affisso a Montecitorio l'*ordine del giorno* per quella seduta. Per primo oggetto esso reca lo schema di Legge relativo ai noti provvedimenti sulla marina mercantile, poi altri di non grave importanza. E ciò, perchè senza troppe e sensazionali discussioni la Camera possa poi con sollecitudine imprendere il suo lavoro intorno ai bilanci.

Questo, almeno, è nelle intenzioni del Governo e nel pensiero della Maggioranza; questo nell'aspettazione nostra. Però adesso, avvicinandosi il giorno della riapertura della Camera, più che mai si insiste, con la voce di Oratori radicali e socialisti, nella minaccia di inaugurare la *nuova aula* con scenate scandalose, sì da rendere inefficaci le riforme al Regolamento, di cui le Opposizioni continuano, con evidente sofisma, a niegare la legalità.

Quindi, anche dopo tanto lavoro accelerato per l'*aula*, e dopo l'affissione dell'*ordine del giorno*, v'ha chi dubita se sino dal principio di questo scorcio di Sessione, lavoro serio sarà possibile, ovvero se il Governo sarà costretto ad energiche risoluzioni. Tutto, a parere nostro, dipenderà dalla compattezza della Maggioranza che approvò le riforme del Regolamento, e dall'energia del Presidente del Consiglio. Ned è inverosimile quanto narra un Giornale di Roma, che nell'ultima riunione dei Ministri siasi deliberato di proporre alla Corona *lo scioglimento* dell'assemblea, non appena gli scandali biasimati dalla pluralità ed i disordini si ripetessero. Ognuno comprende come *lo scioglimento* sarebbe di grave danno, sia per tanti lavori che rimarrebbero in sospeso, sia perchè si dovrebbero affrettare i Comizi riservandosi di chiedere alla Camera rinnovellata l'approvazione del bilancio entro il periodo stabilito dalla contabilità dello Stato.

Or quanti discapiti per la regolarità dell'Amministrazione, e quanta disillusione nei cittadini italiani riguardo il funzionamento dei Poteri costituzionali, che, ben diretti, dovrebbero dare, quale effetto immanchevole, la prosperità del Paese! =

Rettifica.

Perchè preannunciato dal telegrafo, nel primo articolo di jeri dicemmo che partirono per Napoli gli on. Pelloux, Baccelli, Lacava e Bettòlo. Se non che, da un telegramma posteriore abbiamo rilevato che soltanto i Ministri Baccelli e Bettòlo poterono partire per assistere alla inaugurazione solenne della Mostra d'Igiene, riservandosi l'on. Lacava di partire oggi, giovedì, per la inaugurazione del bacino di carenaggio. Il Presidente del Consiglio andrà a Napoli soltanto dopo il *voto politico* che si aspetta in Senato come chiusura della discussione generale riguardo lo schema di Legge dal Guardasigilli on. Bonasi.

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.
Seduta del 9 Maggio.
Presiede il Presidente SARACCO.

Continua la discussione del progetto di legge contro i matrimoni illegali.

Serena vi si dichiara contrario, Borgnini favorevole.

Chiusa la discussione generale, imprende a parlare il relatore Cerrutti, il quale fa risultare i pregi del progetto dell'ufficio centrale e conclude raccomandando ai senatori di votarlo.

Gl'italiani in cerca di lavoro respinti dall'estero.

Telegrafano da Berna:

La Polizia di Uri ha consegnato a quella ticinese 104 operai italiani reduci da Metz, ove eransi recati in cerca di lavoro.

Gl'infelici piangevano, essendo da parecchio tempo digiuni.

Il Governo del Ticino li soccorse, consegnandoli alle autorità italiane a Chiasso.

Si annunciano altre espulsioni di operai italiani dalla Francia e dalla Germania.

E' morto il giudice istruttore del processo Palizzolo.

Ieri notte è morto all'improvviso a Palermo il cav. Nigro, consigliere di appello, delegato dell'istruzione del processo Palizzolo.

Mostravasi rigido e attivissimo nella ricerca della verità.

Temesi che la sua morte ritardi l'istruttoria.

Echi del processo di Viterbo.

Roma 9. — Il procuratore generale ordinò al procuratore Picciocchi di procedere con atti di sua competenza, in ordine alle risultanze del processo di Viterbo.

Officialmente annunciasi che il procuratore generale ricorrerà alla Cassazione contro l'ordinanza della Corte d'Assise di Viterbo che concede la libertà provvisoria ai condannati del 1894, eccedendo in tal modo dai propri poteri, in quanto la condanna dei testimoni falsi importa la revisione del processo del 1894, e la revisione soltanto potrà distruggere la cosa giudicata, che per ora rimane tale.

I vetturini di Roma.

I vetturini romani minacciano uno sciopero, pretendendo che l'autorità vieti l'uso delle giardiniere in servizio per i pellegrini.

DA GORIZIA.

9 maggio.

Elezioni comunali suppletorie. — Li 30 p. p., 2 e 4 mese corrente, ebbero luogo qui le elezioni comunali suppletorie. Di 1696 elettori inscritti, si presentarono all'urna solo 342 — neppure il 20 per cento! Questo esito non è rallegrante. L'apatia che domina da alcuni anni è sconfortante. Ogni anno, prima delle elezioni, si costituiva un comitato elettorale, il quale ha un incarico poco gradito: quello di stabilire i candidati, di fare appello agli elettori, di dirigere le elezioni. Difficile trovare i candidati, difficile anche (massime quando non vi è lotta), il compito di fare andar a votare. Appena il 20 per cento, come si vede, si prende il disturbo di recarsi alla sala comunale e di gettare nella urna la scheda stampata, che il comitato, al mattino dell'elezione, gli faceva pervenire. L'elezione procede automaticamente, senza che gli scarsi elettori ci mettano il menomo interesse. E si verificò quest'anno che, benchè un candidato, con pubblica dichiarazione venerdì mattina, tre ore prima che cominciasse l'atto elettorale, rifiutasse la candidatura, sopra 101 votanti otteneva ben 91 voti! Solo dunque 10 elettori capirono quello che dovevano fare; gli altri 91 elessero automaticamente un cittadino che non voleva essere consigliere!

Non vi pare che questo sistema sia per lo meno poco logico? Di educazione politica poi, neppure un'ombra.

Quali le cause? Molte. Tentennamenti nella linea di condotta da parte degli eletti, nessuna energia nell'adempimento del mandato, mancanza assoluta di proficua attività, poca saldezza nei principii di libertà, di progresso, di umanità. Questo, secondo me, ingenera apatia assoluta negli elettori, svogliatezza negli eletti di appartenere ad un consesso che nè in linea politica, nè in linea sociale ed economica, corrisponde allo spirito dei tempi, ai bisogni della città. Un gruppo di cinque o sei consiglieri schiettamente liberali, costituiti in club di opposizione, farebbe molto bene, romperebbe l'apatia, obbligherebbe gli altri a lavorare, sarebbe infine un vantaggio alla causa liberale, ai bisogni reclamati dal paese.

Consiglio comunale. — Ieri sera la civica rappresentanza si riuniva in seduta pubblica. Il podestà fece diverse comunicazioni; fra queste, due sulla vecchia pendenza fra comune e ministero dell'istruzione pubblica per la questione della scuola slovena! Fu stabilito di ricorrere contro le decisioni ministeriali.

A rappresentare il comune nella revisione del tracciato della nuova ferrovia Gorizia-Trieste (S. Andrea), si delegò l'on. Kürner. Riguardo la ubicazione per la stazione di Gorizia, il dirigente l'ufficio tecnico municipale signor architetto Battistig presentava un rapporto nel quale si opinava che la stazione non venga costruita presso la Casa rossa, ma sui fondi fra il colle della Castagnavizza e la strada di Salcano.

L'on. Kürner opportunamente si lagnò per la lentezza dei lavori al mercato coperto, che qualifico una nuova fabbrica di S. Giustina. Il podestà non seppe altro dire che gli organi incaricati alla sorveglianza di quei lavori hanno una resistenza passiva. Magra scusa per un esecutivo, poichè si risolve in una confessione di impotenza verso i propri impiegati. Per ultimo fu concesso l'uso del magazzeno pompe, al comitato della esposizione.

Tassa soldo pigioni. — Questa tassa in favore del Comune di Gorizia, votata dalla Dieta nella seduta di venerdì, andrà in attività coll'anno 1901. Gli slavi tanto nel Comitato legale quanto in Dieta, benchè in massima disposti di accordarla, volevano introdurre alcuni emendamenti. Sostenevano cioè che fosse applicabile solo per sei anni, e che il massimo del procento fosse il 5. Invece la tassa potrà essere riscossa fino a tanto che la legge non sarà abrogata o modificata, ed il procento massimo sarà l'8.

Ai cittadini non fece tanto dispiacere la votazione di questa tassa, benchè (se commisurata all'8 p. c.) abbastanza gravosa, quanto il non avere compreso nella legge stessa un articolo, già votato dal Consiglio comunale, per il quale si dichiaravano esenti i pigionali che pagano un affitto al disotto dei f. 100, pari a corone 200. Perchè (si domanda) i rappresentanti di Gorizia in Dieta non fecero valere quel voto del Consiglio comunale? Tutto il mondo cerca di venire incontro alle classi meno favorite dalla fortuna... meno quei signori!!!

Industria serica. — I filandieri della nostra Provincia hanno pubblicato un articolo di protesta contro certe considerazioni comprese in un memoriale elaborato da un Comitato speciale nominato dalla Deputazione centrale della Società Agraria, col quale espone al Ministero le condizioni dei nostri possidenti ed agricoltori. Nello stesso memoriale si cerca di contrariare l'idea del Ministero, di favorire i filandieri come si fa in Francia, cioè di sussidiarli contribuendo un dato importo per ogni bacinella. Secondo poi quanto è esposto nell'anzidetto memoriale, quei signori del Comitato chiedono che siano favoriti non solo i filandieri, ma anche i produttori di bozzoli, e contro queste idee ed inesattezze incorse, i filandieri pubblicarono un atto di spiegazione e di protesta.

Il Vesuvio in continua eruzione.

Portici, 9 maggio. — Le esplosioni nel cratere del Vesuvio continuano: odonsi a lunghi intervalli delle forti detonazioni e delle scosse. Stanotte le popolazioni si mantennero calmissime.

Ora è avvenuta una formidabile recrudescenza nell'eruzione. L'osservatorio annunzia che gli istrumenti sismici sono agitatissimi: odonsi intensi, terribili rombi dal pino colossale che sormonta il cratere, e scosse di terremoto fortissime nell'abitato.

Il disastro dei 4 inglesi smentito.

I giornali odierni di Napoli smentiscono il disastro toccato a quattro inglesi avvicinatisi troppo sul «Vesuvio», disastro stato segnalato l'altro ieri dal giornale il *Pungolo*.

L'imperatore Guglielmo rispose a Crispi con un telegramma affettuoso per i voti espressigli in occasione della maggiore età del Kronprinz, conchiudendo coll'augurare a Crispi buona salute e lunga vita.

IL IV° CENTENARIO
della scoperta del Brasile

(A. T.) — Come noi a Genova, festeggiammo, or sono pochi anni, il IV. centenario della scoperta dell'America, fatta dal nostro immortale Colombo, così ora il Brasile festeggia pomposamente il IV. centenario della sua scoperta, fatta da Pedro Alvares Cabral.

Il celebre navigatore portoghese, che primo fra tutti piantò la croce di Cristo su quella terra sconosciuta, battezzandola col nome simbolico di terra di *Santa Cruz*, aprì la via a tutta una plejade di navigatori spagnuoli e portoghesi, quali i Goncalves, i Coelho, gli Albuquerque, i Tristan da' Cunha, i Solis, i Magellano (Magalhâes), non ultimo fra i quali il nostro Amerigo Vespucci che, riferendosi al Brasile, è voce scrivesse:

« *Se in qualche parte del mondo havvi un paradiso terrestre, senza alcun dubbio esso non deve essere molto lontano da questi luoghi* ».

Quante vicissitudini e trasformazioni ha traversato questo Eden in questi quattro secoli!

La conquista portoghese sugli indiani; le imprese spagnuole, inglesi, francesi e olandesi per rapire il possesso di queste contrade al Portogallo; l'annessione passeggiera alla corona di Spagna; poi il ritorno alla dominazione del Portogallo separato dalla Spagna; le missioni dei gesuiti; le imprese audaci dei *bandeirantes* di San Paulo; la colonizzazione; la introduzione degli schiavi africani.

Poi, alla fine del terzo secolo, l'emancipazione del Brasile dalla metropoli portoghese, la cui dinastia fu fortemente scossa dalla rivoluzione francese; la fondazione dell'Impero del Brasile; le lotte contro le repubbliche del Plata; i torbidi interni e l'abdicazione del padre di Don Pedro II; e infine la assunzione al trono di questo grande Monarca, letterato e filosofo che, facendo l'unità, la pace, la grandezza e la prosperità dell'Impero, suscitò l'ammirazione di tutto il mondo civile.

Il Brasile attuale deve un'imperitura riconoscenza alla memoria di Don Pedro II, benchè le lotte politiche abbiano posto nell'89 una fine prematura al regno di un così grande Monarca.

L'introduzione dei coloni europei, e in ispecial modo di coloni italiani, e l'abolizione della schiavitù, furono gli ultimi atti dell'Impero; ma è ad essi che il paese deve il suo rapidissimo sviluppo e l'aumento progressivo e costante delle sue ricchezze: lo Stato di San Paulo informi.

Il quarto centenario della scoperta, trova il Brasile dibattentesi ancora fra gli ultimi tentacoli di una crisi dovuta a mille cause ed all'esperienza penosa di una forma di governo per cui il Brasile non era ancora ben preparato.

Ma, ciò malgrado, qual prodigioso sviluppo rivela e quale avvenire più smagliante ancora promette questa terra traboccante di ricchezze naturali, questa terra che Cabral, or sono quattro secoli, offriva alla civilizzazione cristiana!

Oggi, questa vasta contrada, inonda il mondo delle sue derrate tropicali:

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 4

DJOUMANE

La donna si avanzava con tutta tranquillità e saliva una china abbastanza rapida, una specie di scala tagliata contro la parete di una sala immensa.

Alla luce della torcia io vedeva il suolo di quella sala che non oltrepassava di molto il livello del fiume, ma io non poteva scoprire quanta ne fosse l'estensione.

Senza troppo sapere quel che io facessi; mi inoltrai sulla rampa dietro alla donna che portava la torcia e la seguii a distanza.

Di tratto in tratto la sua luce spariva dietro qualche vano di roccia e tornava bentosto a scorgerla.

Io credeva vedere ancora l'apertura cupa delle grandi gallerie, in comunicazione con la sala principale.

La si sarebbe detta una città sotterranea con le sue strade e i suoi crocevia.

Io mi fermai, ritenendo che fosse pericoloso di avventurarmi solo in quell'immenso labirinto.

Tutto ad un tratto una delle gallerie al disotto di me s'illuminò di un vivo chiarore.

Io vidi un gran numero di faci che sembravano uscire dai fianchi della roccia per formare come una grande processione.

In pari tempo andavasi innalzando un canto monotono che rappresentava la salmodia degli arabi recitanti le loro preghiere.

Bentosto io distinsi una grande moltitudine che si avanzava con lentezza.

Alla testa di essa, marciava un uomo nero, quasi nudo, il capo coperto da un enorme volume di cappelli arricciati.

Io riconobbi bentosto in lui lo stregone del giorno innanzi, e poscia accanto ad esso la ragazza che aveva rappresentato la parte di Euridice, con i suoi begli occhi, i pantaloni di seta e il suo fazzoletto ricamato in testa.

Delle donne, dei fanciulli, degli uomini di ogni età li seguivano, tutti con torcie, con dei costumi bizzarri a colori chiassosi, alti beretti, alcuni in metallo, che riflettevano da ogni parte la luce delle faci.

Il vecchio stregone si fermò proprio al disotto di me, e tutta la processione con lui.

Si fece un grande silenzio.

Io mi trovava ad una ventina di passi al di sopra di lui, protetto da grosse pietre, dietro le quali io sperava tutto vedere senza essere scorto.

Appie' del vecchio vidi una larga pietra pressochè rotonda, avente al centro un'anello di ferro.

Egli pronunciò alcune parole in una lingua press'a poco sconosciuta, che credo, essere certo, non era nè araba, nè kabila.

Una corda con delle carrucole, sospesa non so dove, cadde ai suoi piedi; qualcuno degli assistenti la arrotolarono in mezzo all'anello, e ad un segnale, venti braccia vigorose facendo forza ad una volta, la pietra che sembrava pesantissima, si sollevò e fu collocata a posto.

Scorsi allora, come l'apertura di un pozzo, la cui acqua era a meno di un metro dall'orlo.

L'acqua, ho io detto? Io non so che liquido detestabile fosse, ricoperto da una pellicola verde che lasciava vedere del pantano nero e schifoso.

Ritto, presso alla sponda del pozzo, lo stregone teneva la mano sinistra sul capo della giovanetta; con la destra faceva dei gesti strani, mentre andava pronunciando una specie di incantesimo in mezzo al raccoglimento generale.

Di tratto in tratto egli alzava la voce come se chiamasse qualcuno: «Djoumâne! Djoumâne» gridava egli, ma nessuno rispondeva.

Intanto sgranando gli occhi, digrignando i denti, faceva udire rauche grida che non sembravano punto uscire da petto umano.

I sortilegi di quel vecchio briccone mi mettevano i brividi e mi indignavano. Io era tentato di gettargli sulla testa una delle pietre che aveva sotto la mano.

Per la trentesima volta forse, egli andava urlando quel nome di Djoumân, quando vidi tremare la pellicola verdognola del pozzo, ed a quel segno tutta la folla si ritrasse; il vecchio e la ragazza rimasero soli sull'orlo del buco.

D'un tratto una schiuma di fango bluastro si alzò dal pozzo e da essa uscì la testa enorme del serpente, di un color grigio livido, con degli occhi fosforescenti....

Involontariamente, mi trassi in addietro con la persona, ed udj un piccolo grido ed il rumore di un corpo pesante che cadeva in mezzo all'acqua.

Quando tornai a guardare in giro, un decimo di secondo dopo, forse, scorsi il mago solo sull'orlo del pozzo, la cui acqua bolliva ancora.

In mezzo ai frammenti della pellicola verdognola, fluttuava il fazzoletto che copriva i capelli della giovanetta...

Digià la pietra era in movimento e ricadeva sopra l'apertura dell'orribile gorgo.

Allora tutte le torcie si estinsero in una volta, ed io rimasi fra le tenebre, in mezzo ad un silenzio così profondo, che mi permetteva di udire distintamente i battiti del cuore....

Appena fui un po' rimesso da quell'orribile scena, volli uscire dalla caverna, giurando, che se io riusciva a raggiungere i miei compagni, sarei tornato per esterminare gli abbominevoli abitatori di quei luoghi, uomini e serpenti.

Si trattava di trovare la strada.

Io aveva fatto, a quanto credeva, un centinaio di passi nell'interno della caverna, avente le pareti di roccia alla man destra.

Feci un semi-giro, ma non iscorsi nessun chiarore che mi indicasse la apertura del sotterraneo.

Dasso non si estendeva punto in linea diritta, e d'altronde, io aveva sempre proceduto verso la sponda del fiume.

Con la mano sinistra io andava tastando la roccia; con la destra teneva la sciabola per scandagliare il terreno avanzando lentamente e con precauzione.

(Continua).

caffè, caoutcciù, cacao, legnami, gomme, essenze e prodotti farmaceutici, dopo avergli dato l'oro delle sue miniere ed i diamanti dei suoi fiumi. Ciò non pertanto il suolo è stato appena sfiorato dal lavoro dell'uomo, e le sue risorse sono per così dire intatte.

A dispetto di eclissi passeggere che sono appena della durata di un istante nella vita dell'umanità, la Nazione Brasiliana ha il diritto di essere fiera di ciò che essa è dopo quattro secoli di formazione, ed essa ha coscienza dei grandi destini che le resta da compiere sull'immenso dominio sul quale si sviluppa il suo territorio.

Così il Brasile celebra il suo quarto centenario con una esposizione nazionale, attestante il suo progresso e la sua fecondità, e può salutare, con un sentimento di riconoscenza e di allegrezza, la grande figura di Pedro Alvares Cabral, di cui la statua, inaugurata all'ora in cui scriviamo queste linee, in mezzo alle feste solenni del centenario, deve perpetuare la scoperta e la nascita del Brasile alla civilizzazione.

L'Esposizione d'Igiene a Napoli.

Ieri con la maggior pompa e con l'intervento dei Sovrani e dei Principi di Napoli fu inaugurata l'Esposizione d'igiene.

Baccelli pronunciò un eloquente discorso che riscosse molti applausi.

All'uscita dall'Esposizione, i Sovrani ed i Principi furono acclamati entusiasticamente dalla folla.

L'accordo austro-italiano

Vienna, 9. — Riguardo alla notizia pubblicata dal Berliner Lokalanzeiger intorno ad un preteso trattato segreto separato tra l'Astria Ungeria e l'Italia, da persona che si ha motivo di ritenere bene informata, si danno le seguenti interessanti comunicazioni.

Non esisterebbe un trattato segreto separato tra l'Austria-Ungheria e l'Italia, riflettente specialmente gli interessi dei due supposti contraenti nell'Oriente, ma soltanto una clausola nel rinnovato trattato comune della triplice.

Vero però, come annunciò pure il giornale berlinese, che questa clausola imporrebbe l'obbligo tanto all'Austria-Ungheria quanto all'Italia di non fare alcun passo isolatamente nell'Oriente ma di procedere sempre di comune accordo. Ci sarebbe poi una frase in detta clausola che non specifica, ma accenna soltanto a relativi compensi da parte dell'Austria Ungheria all'Italia, date certe eventualità.

Fra tutti gli uomini politici d'Italia fu il conte de Robilant quegli che s'avvide della parte difettosa della prima forma del trattato della triplice e devisi specialmente alla sua abilità diplomatica ed alla sua fermezza di propositi, se il trattato della triplice subì delle modificazioni che rispondono agli interessi particolari dell'Italia.

Secondo queste comunicazioni, non sarebbe neppur vero che il trattato della triplice accenni distintamente alla questione romana; il trattato, che è propriamente d'indole difensiva, si limita alla garanzia reciproca dei rispettivi possessi territoriali, senza accennare a Roma o all'Alsazia-Lorena.

False voci di arresti in massa in Sicilia.

Telegrafano da Palermo:

Contrariamente alla notizia del giornale *L'ora* (da noi riprodotta) nessun nuovo arresto è avvenuto l'altra notte e nessun altro mandato di cattura è stato spiccato di questi giorni dall'autorità giudiziaria. Soltanto la forza pubblica ricerca attivamente 15 latitanti, che la notte della famosa retata riuscirono a fuggire.

Ierl'altro notte guardie e carabinieri circondarono un podere della contrada Marsifaraci, dove si credeva si nascondessero alcuni dei ricercati; ma le ricerche e le perquisizioni fatte ebbero esito negativo.

Un colossale incendio nel Belgio.

Spa minacciata.

Parigi, 9. Da Bruxelles si annuncia che un circolo di fuoco minaccia Spa. Nove focolari d'incendio circondano Spa, distruggendo le boscaglie e i pineti, che bruciano come torce. Un fumo acre copre Spa d'un'aria irrespirabile, con grandissimo panico degli abitanti.

Molti boschi sono completamente distrutti. Una grandissima foresta è quasi tutta in preda alle fiamme. I boschi di Verviers son pure incendiati.

Il fuoco attivato da un vento violentissimo, assume proporzioni spaventose. Le truppe furono adibite all'opera di estinzione dell'incendio, coi gendarmi e coi pompieri. La selvaggina, abbondante in questa epoca, è completamente distrutta.

— Immense foreste presso Rauce sono letteralmente incenerite. Colà l'incendio venne comunicato da un treno che attraversava il bosco.

Cronaca Provinciale

INTERESSI DELLA PROVINCIA.

Per una strada.

Vox clamantis in deserto.

Una delle più gravi lacune della viabilità stradale in Friuli è la mancanza di una comunicazione comoda fra Buttrio e Manzano, centri importantissimi della parte orientale della nostra Provincia.

Chi oggi da Buttrio vuol giungere a Manzano deve percorrere la strada provinciale che passando per Caminetto e Camino di Buttrio, raggiunge Manzinello, s'accosta a Soleschiano e a S. Lorenzo e quindi giunge a Manzano dopo un percorso di K m 8 (K.m 7 980); mentre in linea retta Manzano dista da Butrio K.m 4 5 o poco più. Chi non vede da ciò tutta l'utilità di una buona strada che congiunga in linea retta Manzano con Buttrio?

Si tratta di abbreviare il percorso Udine — confine di Visinale — Brazzano, per cui vengono e vanno tanti carri, ruotabili da corsa e biciclette; che mette in comunicazione il capoluogo della nostra provincia con i più prossimi centri del vicino Impero, Cormons e Gorizia e talvolta anche Gradisca.

Poi tale buona strada che manca, impedisce qualsiasi proficuo scambio o commercio minuto fra i due industriosi paesi di Buttrio e Manzano.

Della grande utilità di una tale strada si mostrarono convinti i rappresentanti comunali di Buttrio e, solo in parte, quelli di Manzano. Poichè la strada campestre che unisce in linea retta Buttrio e Manzano, venne dal primo Comune da parecchio tempo ridotta a strada percorribile da qualsiasi veicolo o bicicletta, e, con un' attività ed un volere encomiabili, ridotta a 5 6 metri di larghezza; la manutenzione fu poi abbastanza curata con spessi inghiaiamenti, talmente che questo tronco è ora, salvo piccoli difetti facilmente riparabili, ridotto in uno stato, se non ottimo o buonissimo, almeno discreto.

Se il Comune di Manzano avesse fatto lo stesso, la strada sarebbe ora interamente percorribile e pedolabile, poichè sarebbe stata carrreggiata e con l'uso ridotta come tutte le altre; ma il Comune di Manzano costruì un ponte sopra un rivo presso il paese e quindi abbandonò il compimento dell'opera al buon volere dei comunisti contadini e braccianti. In tal maniera è divenuto completamente inutile l'intelligente lavoro fatto compire per parte sua dal Comune di Buttrio.

Inutile lo stesso lavoro del ponte fatto eseguire dal Comune di Manzano; i veicoli e le persone sono costrette a percorrere la vecchia lunga strada, e se per caso uno volesse accorciare il percorso, partendo da Buttrio, per un buon tratto s'allieta di trovare una buona via, piana senza scabrosità, non polverosa, talora ombreggiata, ma poi repentinamente la scena si cambia, e il viandante si vede compiere dinanzi la trasformazione... delle tre melarance in senso inverso: la bella strada si trasforma in un striscia di terra fangosa, oppure in una continuazione di campi arati; ed il povero viaggiatore se è in bicicletta o col cavallo, deve smontare sotto pena di correre rischio di rompersi l'osso del collo; in tal caso deve adattarsi ad affondare nel fango fino al ginocchio o camminare pei dislivelli fangosi induriti o, peggio ancora, camminare sullo stettissimo ciglio della.... strada conducendo il cavallo o la bicicletta a mano.... Oh, scussatemi, questo è toccato a me parecchi dì dopo cessata la pioggia, e ancor s'affondava mezza gamba nel fango, di modo che ho dovuto poscia sostare in un'osteria per pulirmi e riordinarmi un po' almeno: e non aveva io il diritto di imprecare a Manzano, di evvivare a Buttrio?

—

Credo quindi provata la grande utilità della strada *sotto monte* fra Buttrio e Manzano, tanto sospirata appunto per la sua grande comodità ed utilità. Ma, prescindendo da tutto ciò, tale strada presenterebbe una grande attrattiva, poichè situata in alto, costeggia i colli ridenti, attraversa i *ronchi*, le fattorie; e domina lo stupendo panorama che va dal mare, ai pioppi del Torre, al colle di Medea, a quei di Cormons e Brazzano, al Collio e alle Alpi....

—

Non ho alcuna fiducia che queste mie parole possano spingere i riluttanti; ma se, al caso, ciò miracolosamente potesse avvenire, raccomando al Comune di Buttrio di compiere la saggia opera togliendo que' tre o quattro rivoletti che attraversano la strada presso il paese, incanalandoli sotterraneamente. Al Comune di Manzano non ho altra cosa da raccomandare che.... *faccia* la sua parte!

P. C. Mr.

Pordenone.

I nostri artefici. — *9 maggio.* — (*B.*) — Ebbi occasione di vedere un elegante fornimento per camera, ordinato per conto di prossimi egregi e simpatici sposi. Tale mobilio alla Luigi XIV è fattura del bravo artista Antonio Zanetti di Carlo. Il tutto è in noce, lasciata bellamente al naturale, con fondo in palissandro e putti artisticamente scolpiti dal nostro conosciutissimo Maroder.

—

La risposta dell'on. Lucchini. — Al telegramma che democrazia pordenonese indirizzò all'on. Lucchini, questi ha risposto nei termini seguenti:

« Ringrazio vivamente democrazia Pordenone e rappresentanti partiti popolari costì convenuti onorare genio patriottico Cavallotti per gentile lusinghiero saluto che cordialmente ricambio: conscio però che adempiendo mio dovere, non merito alcun plauso. — Firmato *Lucchini*. »

Latisana.

Nuovo Ufficio della Posta e Telegrafi. — Dopo molti anni, Latisana saluta il compimento di uno dei suoi voti più ardenti: la unione degli Uffici postale e telegrafico.

Di ciò va tributata lode al nostro sindaco cav. Marin ed all'Ispettore cav. Mirabelli i quali seppero scegliere locali che appagano esuberantemente le moderne esigenze.

I locali scelti si trovano nel punto il più centrale. L'ampiezza è invero signorile e crediamo che in nessun Capoluogo se ne trovino di eguali.

Giovedì 24 corr., giorno dell'Ascensione, il Municipio inaugura con una festa il nuovo Ufficio. Offre ai molti invitati una bicchierata nella sala di scrittura annessa al riparto assegnato al telegrafo.

Ringraziamento.

Commossi per le manifestazioni di stima e d'affetto tributate alla nostra cara *Maria*, ringraziamo tutti quei pietosi che in un modo o nell'altro presero parte al nostro lutto, e riconoscenti rendiamo pubbliche e vive grazie al dott. Pasquale Gonano per le cure premurose prestate alla nostra diletta.

S. Pietro al Natisone, 9 maggio 1900.

Famiglia Podrecca.

Avviso.

Zucchiatti Ferdinando di San Vito di Fagagna, fa noto che il di lui figlio Zucchiatti Vincenzo, il giorno 20 p. p., contro la volontà del padre, fuggiva con carretta e cavallo e 18 suini, del valore di L. 700. Avverte inoltre che nessuno si fidi di consegnare a lui nè denaro nè merci, in nome del padre.

Cronaca Cittadina.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

9 - 5 - 1900	ore 9	ore 15	ore 21	10 ore 7
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello del mare	743.9	743.5	744.5	742.8
Umido relativo	74	79	63	—
Stato del cielo	misto	misto	misto	cop.
Acqua cad. mm.	4 4	—	—	—
Velocità e direzione del vento	1.NE.	calma	calma	calma
Term. centig.	15.6	10.2	13.6	12 6

9	Temperatura	massima	18.0
		minima	10.2
		minima all'aperto	8.8
10	Temperatura	minima	9.9
		minima all'aperto	8.0

Venti deboli varii al Nord Est, deboli o moderati settentrionali al Nord-Ovest, meridionali e più specialmente intorno a libeccio altrove; cielo in generale nuvoloso o coperto con pioggie specialmente in Sardegna e sulla media Italia. Ancora qualche temporale sull'Italia superiore.

Missione onorifica.

Il nostro concittadino cav. Giuseppe Fabris capo-sezione al Ministero delle Finanze e Segretario particolare del Ministro, fu delegato (insieme ad altro capo-sezione) a rappresentarlo ai Congressi internazionali sulla proprietà fondiaria e sul valore mobiliare che si terranno a Parigi ai primi di giugno. Ed all'egregio cav. Fabris mandiamo le nostre congratulazioni per la missione onorifica.

Monte di pietà di Udine.

Martedì 15 maggio, vendita dei pegni non preziosi, *bollettino bianco*, assunti a tutto 15 giugno 1898 e descritti nell'avviso esposto dal sabato in poi, presso il locale delle vendite.

Gli affreschi del Tiepolo.

Oggi sarà a Udine l'ingegnere Rosso di Venezia, incaricato di visitare, nel palazzo Arcivescovile, insieme al conte Fabio Baretta, gli affreschi del Tiepolo che si trovano in condizioni non buone.

Il pellegrinaggio

che doveva arrivare alle 7 di jermattina, come jeri accennammo, arrivò invece alla nostra stazione ferroviaria alle 2.30. La causa del ritardo si deve attribuire al deviamento di due macchine avvenuto sulle linee austriache. Il pellegrinaggio è composto di 300 persone della Diocesi di Posen e diretto dal canonico Mons. Surzyoski.

Bollettino giudiziario.

Voltolini è nominato vice-pretore a Pordenone; Zanutta, vice-cancelliere di Pretura a Cividale, è sospeso per 15 giorni.

Un medaglione in bronzo in ricordo del prof. Marinelli.

La Direzione della Società Alpina Friulana ha diramato ai Soci una circolare con cui li informa avere, appena saputa la morte del suo presidente prof. Marinelli, deliberato d'urgenza, fra le onoranze da tributare all'illustre perduto, di disporre che la sua immagine in bronzo in forma di medaglione, sia collocata, caro e perenne ricordo di Lui, nella sede sociale; e, nella certezza che tutti i soci aspirino a prendere parte individuale a tale onoranza, li prega a volere entro breve termine farle tenere il loro contributo.

I Soci che desiderassero di possedere una copia del medaglione in gesso o in galvanoplastica, faranno conoscere il loro desiderio alla Direzione, che prenderà gli opportuni accordi coll'artista, per soddisfarlo.

Le sottoscrizioni si ricevono nella Sede Sociale, e nella libreria Paolo Gambierasi. I soci residenti fuori di Udine, potranno spedire la loro offerta al Cassiere sociale signor Luigi Spezzotti, Udine.

La famiglia Marinelli al Sindaco di Udine.

La famiglia Marinelli, da Firenze in data 8 corrente, scrisse una lettera al Sindaco senatore di Prampero, per ringraziare l'intera città delle imponenti manifestazioni di cordoglio fatte in onore del compiante Giovanni Marinelli.

Scolari e studenti « in visita ».

Continua l'opportunissima innovazione, introdotta quest'anno, di condurre gli alunni delle nostre scuole elementari a visitare gli stabilimenti industriali della città.

Gli alunni della classe IV.a *A*, dello stabilimento scolastico a San Domenico, furono ierl'altro a visitare il laboratorio della Società dei vimini, dove il prof. Viglietto offrì loro tutte le spiegazioni desiderabili, mostrando il modo con cui si compiono gli svariatissimi lavori; quelli di classe V.a *C*, visitarono la fabbrica sedie della ditta A. Volpe, dove pure trovarono cortesissima accoglienze e poterono ricevere tutte le spiegazioni atte a far comprendere il succedersi dei molteplici lavori necessari a dar compiuti tanti mobili apprezzatissimi; e finalmente gli alunni della classe V.a *B*, visitarono l'importantissimo stabilimento di tessitura Barbieri e C., dove poterono udire i vari procedimenti che si susseguono per la tessitura, e vedere in azione tutti i congegni.

—

Ieri, poi, gli alunni della Sezione di agraria del R. Istituto Tecnico, guidati dall'egregio prof. Bonomi, visitarono la Vaccheria di Godia, la quale va ogni giorno acquistando d'importanza con l'aumentare lo smercio del suo latte garantito genuino ed immune dal terribile germe della tubercolosi.

Furono ricevuti dal proprietario signor Leonardo Rizzani e dal veterinario municipale cav. G. B. Dalan.

La visita riuscì oltremodo istruttiva.

Teatro Minerva.

Per la settimana ventura si stanno preparando pochissime rappresentazioni del *Barbiere di Siviglia* e del *Don Pasquale*.

L'elemento artistico, Brambilla, Contin Rossi, Pini — Corsi, è noto al nostro pubblico e non ha bisogno di soffietti. A questi è da aggiungersi il baritono Rebonato e che completerà degnamente il numero dei principali esecutori.

Per chi andrà a Parigi.

Il nostro concittadino Demetrio canal ci scrive di avere fondata una Agenzia Italiana, da lui dirette, per accompagnare all'Esposizione e procurare alloggio a tutti coloro che intendono venire a visitare Parigi in questa occasione. Ecco i vantaggi ch'egli offre, secondo la sua lettera.

Prima il sottoscritto si prende la responsabilità materiale e morale dei passeggieri; secondo, egli si assume l'obbligo di aspettarli alla stazione che gli verrà indicata con il treno dell'arrivo; terzo, si obbliga di far risparmiare a tutti denaro e tempo nel visitare tutto quello che è di più importante a Parigi. Egli si assume anche di riaccompagnarli alla stazione al tempo della partenza. I viaggiatori poi pagheranno, se in numero di 2, lire 6 al giorno, netti di spese, se in numero di 4, lire 8, se in numero di 6 e più lire 10. Come si vede, la spesa non è grande, in confronto della sicurezza e della economia che io offro al passeggero.

Scrivere al mio indirizzo due giorni prima della partenza.

Ecco il mio indirizzo:

Demetrio Canal, Rue de la Folie, Regnault 62 Parigi

Programma

dei pezzi di musica che la Banda Cittadina eseguirà oggi 10 maggio alle ore 8 pom. sotto la Loggia Municipale:

1. Marcia « Tiro a segno »	Barretta
2. Valzer « Il segreto della mezzanotte »	Montico
3. Ouverture « Ruy Blas »	Mendelssohn
4. Barcarola o marcia trionfale « Cleopatra »	Mancinelli
5. Aria e finale III « Ebreo »	Apolloni
6. Galoppo « Bicicletta »	Burgmein

Corso delle monete.

Austria Cor.	110.—	Germania	130 —
Romania	103 —	Napoleoni	21.18
Sterl. inglesi	26.60		

Società operaia.

Seduta del Consiglio.

Nella seduta consigliare di jersera, fu approvato il resoconto di aprile e completata la Commissione per iscrizione di operai alla Cassa nazionale di pensioni. A farne parte, furono chiamati i soci signori: Cossio, vicepresidente, Bastianutti, Commessatti, Romano, Girardini, Sendresen, Vendruscolo, Zuliani e Rizzani. La commissione si radunerà quanto prima.

L'ing. Sendresen pregò di essere esonerato da questo incarico, stantechè di molte altre commissioni egli è membro e a tutte non può attendere: aiuterà, se fattibile, anche questa, ma senza l'impegno, che gli verrebbe dal parteciparvi direttamente.

Zuliani e Cossio lo pregano di non insistere, tanto più che non si tratterà di molto lavoro; Zuliani poi suggeriva il nome del Vendruscolo, come quello ch'è presidente d'una società interna fra gli operai delle Ferriere ed è in grado quindi di poter cooperare validamente presso i medesimi.

—

Modificazioni al regolamento. In seguito alla riforma dello Statuto, si resero necessarie alcune modificazioni anche al regolamento, il quale consta di oltre 130 articoli. Notevole che e le riforme dello statuto e conseguentemente anche le modifiche al regolamento, minorarono i diritti delle assemblee, sottraendo alle medesime alcune deliberazioni (come quella, per esempio, sui reclami degli eventualmente esclusi dal sussidio continuo). Più notevole ancora che nel regolamento siasi creduto necessario introdurre due articoli nuovi: uno che dà facoltà alla direzione sociale di ammonire quei soci che, rivestendo cariche sociali, palesassero discussioni avvenute in seduta segreta, massime se riguardanti persone; facoltà che si estende fino alla espulsione, da confermarsi dal Consiglio, in caso di recidiva; e l'altro che facoltizza la medesima Direzione ad ammonire quel socio il quale offendesse in iscritto o verbalmente la Direzione stessa od il consiglio nell'esercizio delle loro funzioni — e persino ad espellerlo dalla Società se non ritirasse le presunte offese e vi insistesse.

Tutte le modificazioni furono approvate, con lievi discussioni (consiglieri Zugolo, Cremese, Mauro; cui risposero il presidente sig. Rizzani ed il vicepresidente sig. Cossio).

—

Iniziativa per mandare operai alla esposizione di Verona. Su questo argomento la discussione fu alquanto vivace.

Il presidente signor Rizzani informò il consiglio della iniziativa che avrebbe presa la Direzione della Società per mandare operai alla esposizione di Verona: al quale scopo essa pensava di chiedere — certa di ottenere — l'appoggio materiale e morale del Comune, della Camera di Commercio, di altri istituti cittadini e di privati. Riservandosi di fornire maggiori e precisi particolari in altra seduta, soggiunge che in questa si tratterebbe solo di votare la massima.

Zuliani non dubita che il consiglio la voterà, vedendo come altre città, per esempio Padova, non si arrestano neanche a tanto, ma manderanno operai fino alla più lontana — e più importante — esposizione di Parigi.

Sendresen domanda se è nelle intenzioni della Direzione che gli operai nostri debbano andare a Verona a studiare od a divertirsi.

Presidente. A scopo di studio, naturalmente, e non in gita di piacere. Perciò la Direzione pensa che saranno da organizzare questi operai in isquadre, e farli accompagnare da capi operai e magari da altri: per esempio, si pensava al prof. Del Puppo, il quale potrà completare le spiegazioni e nozioni del caso.

Sendresen non crede che i nostri operai troveranno a Verona molto da imparare, per essere quella una esposizione piuttosto agricola che industriale.

Il presidente ha informazioni diverse: anche le industrie fanno, all'esposizione di Verona, bella figura. Poi, bisogna ricordare che anche Udine si appresta a tenere, nel 1903, una esposizione: ed i nostri operai, visitando quella di Verona, certo s'infervorerebbero a preparare qualcosa anche per la nostra.

Sendresen. Non contraria l'invio di operai a Verona; ma non crede ne ritrarranno profitto. E poichè si dovrebbe sostenere un sacrificio, meglio sarebbe sostenerlo con uno scopo sicuro, e mandare uno, due operai a Parigi, anzichè alcune squadre a Verona. Non fa però proposte; ma insiste nell'osservare che soltanto dalla visita di grandi esposizioni si può ritrarre vantaggi, le piccole avendo, oramai tutti lo sanno, più scopo di réclame che di vere esposizioni.

De Luca si associa alle osservazioni dell'ing. Sendresen per quanto riguarda la deficienza della parte industriale all'esposizione di Verona; il presidente ed i consiglieri Mattioni e Zuliani appoggiano la proposta della direzione, le

quali, dopo altre parole dei consiglieri Bastianutti e Mauro, sono approvate.

Comunicazioni. Oltre le visite fatte dalla Direzione all'on. Sindaco ed al presidente onorario comm. Marco Volpe; il presidente comunica aver ricevuto una circolare d'invito ad un congresso nazionale di Società di previdenza a Milano. La direzione sarebbe favorevole a che pur la Società di Udine vi aderisse e intervenisse.

Argomento principale — per quanto interessa la nostra Società — da trattarsi nel Congresso, sarebbe quello riguardante la Cassa nazionale delle pensioni agli operai. La Commissione completata nella seduta di jersera dovrebbe occuparsene, appena il Comitato ordinatore del Congresso avrà mandato la relazione speciale; e prendere in tempo le decisioni che determinino al rappresentante della Società nostra la linea di condotta da osservarsi al Congresso.

Il consigliere Cossettini propone che a rappresentare la società sia delegato il presidente; e questi accetta — e vi si recherà a proprie spese.

Mauro vorrebbe che al presidente si associassero altri due membri. Gli si osserva che bisogna guardare anche alla spesa: non tutti possono imitare il presidente.

Qualcuno suggerisce il nome del consigliere Zuliani; altri, dell'on. Girardini.

Zuliani dichiara ch'egli non può assolutamente accettare; e in quanto al nome dell'on. Girardini, osserva che questi, a Camera aperta (il Congresso si terrà il 26 e 27 maggio corr.) e con quello che può accadere alla Camera, l'on. Girardini non potrà forse presenziare il Congresso, dovendo restare a Roma.

Cossio, vicepresidente: E' stato a Padova, mentre la Camera era aperta, e potrà andare anche a Milano!

Zuliani. Bella ragione!

Il presidente avverte che si recherà in persona ad officiare l'on. Girardini, con che, la proposta viene approvata, dando facoltà al presidente di aggregarsi uno, due o più membri, che, con essolui, rappresentino la Società al Congresso di Milano.

—

Onorario al medico. Si approva in seduta segreta di portare all'assemblea che, finchè dura l'attuale medico, nulla si muti nel suo onorario.

L'Amaro Bareggi *a base di Ferro-China Rabarbaro, é indispensabile pei nervosi, anemici, deboli di stomaco.*

Lo scampato pericolo dell'avvocato Colombatti.

Riceviamo dall'avv. Gustavo Colombatti la seguente:

Leggo sulla *Patria* di ieri, travisato l'accidente occorsomi.

Non è vero ch'io mi sia impigliato nelle rotaie del tram, come pure non è vero che in grazia dell'abilità del conduttore si siano evitati maggiori guai.

Io me ne veniva a piccola velocità da Mercatovecchio e, passato il portico del Palazzo Municipale, stavo per isvoltare in via Cavour, allorquando giungeva velocemente il tram *senza che il conduttore desse il fischio d'avviso.* Solo per questo, e perchè in quel punto l'impiantito di legno attutisce il battere dei ferri, io mi ci fui sotto.

E ciò non per rivendicare la mia abilità di ciclista nel saper evitar le rotaje, o quanto meno per far dar una lavata di capo al conduttore del tram; ma perchè è la verità. Non è adunque quest'ultimo ch'io devo ringraziare, ma piuttosto il cavallo che deve essere e fu infatti il vero amico del ciclista.

Che lei, egregio Del Bianco, lasci stampare sulla sua *Patria,* magari che l'imperatore di Germania verra a villeggiare a Pagnacco, può andare; ma che non si scriva il vero su ciò che succede alle 9 di mattina in Piazza V. E., assolutamente no.

Una cordiale stretta di mano,

Gustavo Colombatti.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 10 maggio a L. 106.07.

Buona usanza.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di *Zavagna Antonio*: Ferruccio Arturo lire 1, Ferruccio Giacomo 1.

Offerte fatte al Comitato Prot Infanzia in morte di *Marinelli prof. Giovanni*: Romano co. Antonio lire 2, Micoli Francesco 2, Morelli Alessandro e Famiglia 1, Ermacora dott. Domenico 1.

di *Lanfrit Stefano*: Seitz Giuseppe fu Gio. Batta lire 2.

di *Chenin Palma Angelo:* Ermacora dottor Domenico lire 1.

Offerta fatta all'Ospizio mons. Tomadini in morte di *Maria Picco*: Francesco Leskovic l. 1, Vittorio Vittorello 1.

di *Giacomo Picco*: Giuseppe Tomadoni l. 1.

di *Annina Avogadro:* Famiglia Marcuzzi e Rigo dott. Antonio lire 2.

di *Domenico Settimini*: Rigo dottor Antonio lire 1.

di *Antonio Zavagna*: Vittorio Vittorello l. 1, Pietro Tomasini 2, De Sbalis G. Batta 2.

di *Lenardo Odorico:* Camillo Michelini l. 1.

Offerte fatte al Comitato Prot. Infanzia per l'erigenda Colonia Alpina, in morte di *Marinelli prof. Giovanni*: Toso cav. dott Giuseppe lire 4, Toso-Puppati Anna 2.

Offerte al Comitato protettore dell'infanzia per l'erigenda fabbrica della Colonia Alpina, in morte di *Marinelli comm. Giovanni*: D.r Giuseppe Pitotti lire 5, Zuliani Angelo 1, Drouin Angelina 2, avv. Pietro Biasutti 5.

In morte di Antonio Zavagna.

Il Consiglio della Società agenti di commercio di Udine ha versato al fondo sussidi a famiglie bisognose di soci defunti della stessa associazione, in sostituzione di una corona, la somma di lire 30.

CORRIERE GIUDIZIARIO.

TRIBUNALE DI UDINE.

Per lesioni. — Giuseppe Marioni fu Pietro d'anni 39, Luigi Marioni fu Pietro d'anni 34, Francesco Marioni fu Pietro d'anni 30, Raffaele Gottardo fu Angelo d'anni 18, Valentino-Leonardo Lodolo di Giuseppe d'anni 32, tutti di Laipacco, imputati di lesioni personali volontarie in danno di Del Zotto Angelo di San Gottardo, furono condannati, il 2 e 3 a giorni 10 di reclusione, il 4 a mesi 10 e giorni 5 di reclusione, il 1 e 5 furono assolti per non provata reità.

TRIBUNALE DI PORDENONE.

Il nostro *B.* ci scrive, in data 9 maggio:

Lunedì si svolse al nostro Tribunale la causa contro Ambroset Luigi di Agostino, di anni 29, il quale nel 4 febbraio ultimo, feriva, nella sala Toffolon, certo Brusadin Giovanni di Sante, detto *Campagna.* Questi, trasportato la sera stessa all'Ospitale e poi in casa, ne ebbe per circa giorni 40

Il Tribunale era composto degli egregi D.r Prato presidente, giudici Barea e Cecchetti, P. M. D.r Spegiorin, cancelliere Salvadori.

La sentenza fu di condanna per l'Ambroset a 10 mesi di reclusione, nelle spese ecc.

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA.

Conferma di condanna. — Giovanni Rambaldini, d'anni 50, fu condannato dal Tribunale di Pordenone a mesi 4 e lira 40 di multa, per appropriazione indebita. La Corte confermò la sentenza.

Memoriale dei privati.

Vendita mobili. — Ad istanza di Carina Oreste ed Elena fu Celso di Treviso ed in odio a Pelizzari Maria fu G. Maria maritata Brunetta di Sacile, avrà luogo dinanzi il Tribunale di Pordenone nel 15 giugno la vendita ai pubblici incanti di alcuni beni in Comune censuario di Sacile.

— A richiesta d'Armellini Luigi e Cappellari Bortolo di Tarcento, avanti il Tribunale di Udine, il 27 giugno avrà luogo, in confronto di Fadini Anna debitrice esecutata e Armellini Luigi terzo possessore, la vendita in un sol lotto della casa in mappa di Tarcento al n. 527 di are 0,80 e reddito imponibile lire 15, sul dato di lire 112,80.

— L'avv. Luciano Forni di Udine fece l'aumento del sesto sul prezzo di vendita nell'esecuzione promossa da Filippuzzi Giuseppe fu Valentino e moglie di S. Daniele, contro Marini Antonio di Giacomo debitore, Beltrame Ferdinando fu Antonio terzo possessore, e Marini Giacomo fu Antonio intervenuto, tutti di Ragogna, dei beni in mappa di Ragogna portandolo da l. 900 a l. 1500, il 1.o giugno, innanzi al Tribunale di Udine, avrà luogo l'incanto degl'immobili.

Gazzettino commerciale.

Mercato granario.

Discretamente fornita, la nostra piazza, oggi. Il granoturco meno fermo, con qualche tendenza a lieve ribasso. Ecco i prezzi oggi praticati, fino alle ore 10:

Gialloncino: 12.60, all'ettolitro.

Granoturco comune: lire 11 30, 11 50 11.60, 11.75, 12.—, 12 20.

Cinquantino: lire 11.—, 11.15, 11 25.

Fagiuoli pianigiani: lire 10.—, 12.—, 13.—, 14.—, 15.—.

Fagiuoli alpigiani: lire 20.—, 23.—.

San Vito al Tagliamento, *9 maggio.* — Il prezzo medio dei sottodescritti generi sul nostro mercato odierno, fu il seguente:

Granoturco	all'ettolitro	» 12 02
Fagiuoli pianigiani	»	» 11.39
Sorgorosso	»	» 6.—
Spelta	al quintale	» 30.—
Orzo	»	» 28.—

La guerra anglo-boera

L'arte di fuggire dei boeri.

Londra, 9. — Come si telegrafa allo *Standard* da Smaldeel, pare che il proclama di lord Roberts abbia fatto poco effetto, perchè tutte le fattorie sono state abbandonate dai maschi, i quali hanno preso le armi unendosi ai boeri combattenti. — I cavalli e l'altro bestiame sono stati sequestrati. La destrezza con cui i boeri con tutti i loro treni di carri riescono a fuggire agli inglesi, scoraggia le nostre truppe. Quando gli inglesi arrivarono a Smaldeel, i boeri coi loro carri tirati da buoi erano distanti dai nostri solo cinque miglia. Nondimeno non poterono essere raggiunti.

Buller agirà di conserva con Roberts

Londra, 9. — Il generale Buller nel Natal sollecita i suo approvvigionamenti e gli altri preparativi per poter riprendere l'azione contemporaneamente con lord Roberts.

Gli inglesi sorpresero presso Elandslaagte un distaccamento boero che stava facendo una ricognizione. I boeri furono battuti e sbaragliati.

Plumer, l'immobile.

Londra, 9 Il *Times* ha da Buluwayo 29 aprile: Il colonnello Plumer è ancor sempre accampato a Salisbury. Gli sono giunti 100 uomini di rinforzo. Data la scarsità delle sue truppe, una gran parte delle quali è ammalata, egli ha poca probabilità di riuscire a liberare Mafeking. A Buluwayo è atteso fra breve il generale Carrington. Si sta preparando un accampamento per le truppe.

I morti di Johannesburg.

Londra, 9. In telegrammi pervenuti ai giornali da Lorenzo Marquez è detto che, al momento dell'esplosione, in una pensione situata in vicinanza della fonderia Begbie a Johannesburg, sedevano a tavola, pranzando, 37 signori, i quali sono rimasti morti tutti.

Un ufficiale inglese assassino.

Londra, 9 — Il tenente Murchison, che a suo tempo uccise con un colpo di rivoltella il corrispondente boerofilo del *Daily Cronicle* a Mafeking, Parslow e che dal consiglio di guerra era stato condannato per assassinio alla pena di morte, è stato graziato da lord Roberts. La pena di morte gli fu commutata in quella dell'ergastolo a vita.

Ai cultori dell'Arte

Trovasi in vendita una **scelta collezione** di dipinti ad olio in tutti i generi, di esimia artista Udinese.

I *cultori dell'arte* possono rivolgersi in Via Zanon, Vicolo Brovedan N. 3.

Notizie telegrafiche.

Continuano i disordini in Spagna.

Un ministro ferito.

Barcellona, 9. — Il ministro dell'interno, recatosi a Tarrara per visitarvi le manifatture locali, dovette ripartire immediatamente in seguito a dimostrazioni tumultuose. Si scagliarono sassi contro la scorta ufficiale del ministro, che rimase ferito e il marchese Portago contuso.

Sciopero in America.

New York, 8. Tremila e trecento impiegati dei tramways si unirono in isciopero e assalirono le vetture. Parecchi feriti e arresti.

Omicida per venti soldi.

Foggia, 9 Per una lira, tal Campanella Pietro vibrò una coltellata al cuore di Bruno Michele, ventiduenne, uccidendolo. Ferì poi gravemente anche la madre di costui.

L'assassino è latitante.

ULTIMA ORA

Il pericolo d'una rivoluzione in Turchia.

Lo spionaggio.

COLONIA, 9. — Un telegramma della *Kölnische Zeitung* da Costantinopoli, di fronte alle informazioni di alcuni giornali europei, secondo le quali il fermento fra la popolazione farebbe temere una sollevazione contro gli attuali dominatori e negli stati più elevati regnerebbe un grande malcontento, assicura che tanto il popolo basso, quanto le classi più elevate sono impotenti assolutamente, giacchè lo spionaggio diffusissimo condurrebbe alla scoperta di qualsiasi tentativo di congiura. Nessuno può fidarsi di chi gli sta vicino; v'è sempre a temere di aver una spia alle calcagna.

D'altronde gli strati popolari più bassi e le truppe, ben nutrite, sono devoti al sultano.

Si riparla d'un convegno fra lo czar e Guglielmo II.

BERLINO, 9. — Il *Lokal Anzeiger* ha da Danzica una notizia, affermante che, in occasione del varo dell'incrociatore russo *Nowik,* è attesa colà con certezza per la prima metà di giugno una visita dello czar Nicolò II.

Nei circoli bene informati si afferma che in quell'occasione avverrà un incontro tra l'imperatore II e lo czar. Lo czar si recherebbe a Danzica per assistere al varo per la via di Vienna e Breslavia.

L'esattezza di questa notizia non è minimamente confermata.

Scioglimento della Camera italiana?

ROMA, 9 L'*Italia* assicura che le discussioni alla Camera non si prolungheranno oltre due sedute; quindi comparirà il decreto di scioglimento, che fissa le elezioni per il 3 giugno e i ballottaggi per il 10. Dice che il Governo sarebbe venuto a tale determinazione perchè indugiando ancora, verrebbero a votare gli elettori popolari ultimamente iscritti, sommanti a 890 mila in tutta Italia. Il giornale repubblicano invita gli amici a non mancare alla Camera.

Il conflitto turco-americano si acuisce.

COSTANTINOPOLI, 9. L'incaricato d'affari Griscom ha consegnato ieri alla Porta la seconda nota del Governo americano sollecitante il pagamento chiesto dagli Stati Uniti dell'indennità per i danni sofferti dalle missioni americane durante gli ultimi massacri in Armenia.

Qualora la Porta rispondesse in senso evasivo, il Governo di Washington presenterebbe alla Turchia un *ultimatum.*

COLONIA, 9 La *Kölnische Zeitung* ha da Nuova York che in quei circoli politici bene informati si ritiene imminente la rottura dei rapporti fra gli Stati Uniti e la Turchia.

In questo caso la tutela degli interessi americani in Turchia verrebbe affidata alla Germania.

Naufragi - Vittime.

STOLP, 8. Dinanzi al porto di Leba, stamane, durante una burrasca, colarono a fondo con tutto l'equipaggio quattro *cutter.* Mancano ancora alcuni altri *cutter.*

LUIGI MONTICCO, *gerente responsabile.*

Certe affezioni richiedono d'essere prontamente sradicate per evitare delle spiacevoli complicazioni. E la ragione fa dare la preferenza al *Sandalo Midy;* i giovani hanno la certezza d'essere rapidamente guariti senza avere a deplorare alcun accidente.

Tipografia Cartoleria
E
Libreria Editrice
FRATELLI TOSOLINI - UDINE
Piazza Vitt. Eman — Via Palladio
Ultime Novità in Cartoline illustrate
Album per Cartoline
Cartoline-ricordo e libri di preghiera
per I a Comunione
Assortimento Carte da Tappezzeria
in disegni novità
Deposito Carte
per l'allevamento dei bachi
Unici ed esclusivi depositari
per *UDINE* e *PROVINCIA*
della PENNA FIN DI SECOLO
INDISPENSABILE
ai Viaggiatori, Commessi, Studenti ecc.
LIRE 2,90

CASA DA AFFITTARE
fuori porta Pracchiuso, in vicinanza del Casello ferroviario, con orto e giardino. Rivolgersi alla proprietaria, suburbio Pracchiuso, n. 124.

Lido — Venezia
Prossima Apertura
DEL
Grand Hôtel des Bains
in riva al mare
200 stanze e saloni
con villini adiacenti
Tutti i conforti moderni
Società dei bagni di Lido Proprietaria — F. Schlösing Direttore

D'affittarsi
Osteria composta di tre piani con cantina. A pianterreno, N.o 3 stanze, piano superiore, quattro. Con cortile ed orto, più gli utensili ad uso osteria. Per trattare rivolgersi all'osteria di *Piemonte Giuseppe, fu Andrea, in Buja.*

FERRO - CHINA BISLERI
CURA PRIMAVERILE
DEL SANGUE
L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.
Il Dottor ALESSANDRO GATTI, direttore dell'Ospizio Marino di Macerata scrive: «Il FERRO-CHINA-BISLERI come tonico ricostituente «è di tal pregio da non temere assolutamente rivali». 3

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.
F. BISLERI & C. MILANO

PREVENTIVI A RICHIESTA
Deposito biancheria confezionata
da Signora
Corredi da sposa
da L. 600 a L. 5000.
Corredi da casa e Neonati
Lavorazione fina e accurata.
Ricami a mano eseguiti perfettamente
Negozio mode
L. FABRIS MARCHI
Mercatovecchio
UDINE
PREVENTIVI A RICHIESTA

Il D.r Carlo Pepe
avendo finito il servizio militare presso il Deposito allevamento cavalli di Palmanova, si ferma nella nostra città per esercitare la sua professione di medico veterinario.
Esso dimora presso suo zio Domenico Pepe, il noto negoziante in cavalli, suburbio Aquileja, palazzo Muzzatti.

TINTORIA FRIULANA A VAPORE
UDINE
STABILIMENTO - VIA CASTELLANA
Recapito e deposito con vendita
Ponte Poscolle, ex Deposito Camavitto
Grandioso deposito di filati e lane tinte su ogni colore e disegno.
Si assume qualunque lavoro di tintoria su cotoni, lane, sete, stoffe, vestiti, a prezzi limitatissimi.
Tinte solide, garantite, lavoro accurato e pronto.
SPECIALITÀ
nero indistruttibile per calze fine
Ritorcitura e macchine per appretto.
Filatura delle lane e acquisto lane greggie in fiocco.

UDINE - BISUTTI PIETRO - UDINE
Via Poscolle N. 10
DEPOSITO LASTRE — TERRAGLIE — VETRERIE - LAMPADE
Specchi - Porcellane - Articoli casalinghi
per **TRAVASO VINI**
BOTTIGLIE nere d'ogni form
DAMIGIANE, BARILI di vetro
COLMATORI per BOTTI
FIASCHI da CHIANTI
TURACCIOLI di Spagna
MACCHINE per imbottigliare
SPINE per Botti
PREZZI RIDOTTI
Tappeti e Corsie in Cocco
Nettapiedi
Lettere di Vetro per Reclame
SERVIZIO DA TAVOLA
Bianco - Fino - Ondulato
COMPLETO per 6 persone
38 pezzi — Lire 20
CRISTALLO INCISO
6 Bicchierini con piede per acqua
6 Bicchierini con piede per vino
6 Bicchierini con piede per marsala
2 Bottiglie per vino - per acqua
6 posate complete (18 pezzi)
6 Chicchere PORCELLANA decorate
LIRE 17.
Tende (Persiane)

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. LE INSERZIONI

GIUSEPPE LAVARINI

UDINE — *Piazza Vittorio Emanuele* — UDINE

GRANDE ASSORTIMENTO

OMBRELLE, OMBRELLINI di ultima novità di seta e di cotone

Assortimento BAULI e VALIGIE di qualunque forma e grandezza

a prezzi da non temere concorrenza

ASSORTIMENTO PORTAFOGLI - PORTAMONETE

ARTICOLI PER FUMATORI TANTO IN RADICE CHE IM SCHIUMA

SI COPRONO OMBRELLE E OMBRELLINI

su montatura vecchia di qualunque stoffa GARANTENDO che non si taglia

Prezzi convenientissimi.

Guardatevi dai saponi cattivi.... vi rovineranno la pelle per sempre.

Questo finissimo sapone non è indurito, come la gran parte dei saponi da toeletta, con eccesso di alcali che rovinano la pelle: esso è perfettamente neutro; è a base di purissimo olio d'oliva e di sostanze balsamiche, le quali lo rendono dolcificante in modo superlativo, e vantaggioso per la pelle delicata delle signore e dei bambini.

GUARDARSI dalle FALSIFICAZIONI

Il vero Sapol *si vende dalla Ditta produttrice A. BERTELLI e C., Milano, a* L. 1.25 *il pezzo, più cent. 30 per il porto; tre pezzi* L. 3.25 *e 12 pezzi* L. 12.50, *franchi di porto. — Ai medesimi prezzi, il* Sapol *si vende in tutte le Farmacie, Drogherie, Profumerie, Chincaglierie, Negozi di Mode e Stabilimenti di bagni.*

VINELLO ARTIFICIALE

SANO ED IGIENICO

lo si prepara col

COMPOSTO ENANTICO MIRRA

approvato dall'Ufficio d'analisi e di Sanità Municipale

(Protocollo generale 12017 *e d'analisi* 1177*)*

Ognuno lo può fabbricare al momento unendo detto Composto nella quantità d'acqua che richiede ogni dose di preparato per semplice miscela.

Per le sue qualità igieniche ed economiche viene raccomandato agli Agricoltori, Braccianti, Artigiani ecc.

Serve pure per *taglio vino*, correggere vini avariati e insipidi in modo da comunicare ai medesimi miglior abboccato e profumo.

Non occorre altra spesa p. fabbricarlo { Dose per fabbricarne litri 100 costa L. **6,00** / Dose per fabbricarne litri 50 costa L. **3,50** } con istruzione

Si spedisce in qualunque parte del Regno a mezzo pacco postale. Per commissioni importanti a mezzo ferrovia, adeguato sconto.

Indirizzare le commissioni, col relativo importo a mezzo vaglia o cartolina vaglia al Laboratorio Chimico Enologico *M. Mirra*, Piacenza (Emilia).

NB. Non si eseguiscono commissioni contro assegno.

— Si raccomanda chiarezza d'indirizzo pel pronto recapito — Inoltre il detto Laboratorio si occupa della cura razionale da prestarsi ai vini per migliorarli, conservarli, sanarli, colorirli o ristabilirli — Si risana pure qualunque vaso vinario affetto da *muffa, asciutto o fusto.* — A richiesta si spedisce catalogo (gratis).

Inviando un campione di vino guasto o che si vuole migliorare nella quantità di mezzo litro circa, si ritorna risanato indicandone la spesa per ristabilirlo — Per l'operazione del *campione* non si esige nessun compenso, solo si dovrà incontrare le spese d'imballaggio e di posta per il rinvio che è di lire 1.50.

FRANCESCO COGOLO

Specialista per calli

RECAPITO

presso Faustino Savio, Barbiere - Mercatovecchio

e in Via Grazzano N. 91.

CERCASI subito per la Francia operai sterratori, muratori etc. Per informazioni dirigersi al sig Guette di Tolone (Var). Aggiungere una lira per spese di corrispondenza.

LA STAGIONE

"LA SAISON,,

IL FIGURINO DEI BAMBINI

La stagione e La Saison sono ambedue eguali per formato, per carta, per il testo e gli annessi. La *Grande Edizione* ha in più 36 figurini colorati all'acquerello.

In un anno La Stagione e La Saison, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni 36 figurini colorati, 12 Panorama a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

per l'Italia	Anno	Sem.	Trim.
Piccola Edizione	L. 8.—	4.50	2.50
Grande »	» 16.—	9.—	5.—

Il Figurino dei Bambini è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale dà, ogni mese in 12 pagine una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella Tavola annessa, in modo da essere facilmente tagliati con economia di spesa e di tempo.

Ad ogni numero del Figurino dei Bambini a unito IL GRILLO DEL FOCOLARE, Supplemento speciale, in 4 pagine, pei fanciulli, dedicato è svaghi, a giuochi, a sorprese, ecc, offrendo così alle Madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.

PREZZI D'ABBONAMENTO :

Per un anno L. 4.— *Semestre* L. 2.50

Per associarsi dirigersi all'Ufficio Periodici-Hoepli, Milano o *presso l'Amministrazione del nostro giornale.*

Numeri di saggio GRATIS a chiunque li chieda.

PILLOLE DEL D.R CRONIER

ANTINEVRALGICHE. — NEVRALGIE, EMICRANIE e tutte le Affezioni nervose vengono guarite da queste pillole. — VALERIANA 0.03 cent., SOLFATO CHININO 0.05. A. MANZONI e C., MILANO-ROMA e tutte Farmacie.

ORARIO FERROVIARIO

attivato il 15 novembre.

Partenze da Udine per

Venezia	4.40 / 13.20	8.05 / 17.30	D. 11.25 / D. 20.23
Pontebba	6.02 / D. 17.10	D. 7.58 / 17.35	10.35
Trieste-Cormons	5.30 / 17.25	8.—	15.42
Portogruaro . . .	7.50	13.41	17.56

S. Daniele	Staz. della ferrovia	St. Tram (a porta Gemona)
	8.—	8.20
	11.20	11.40
	14.50	15 15
	18.—	8.25

Arrivi a Udine da

Venezia . .	D. 7.43 / 21.55	10.7 / 23.40	15.25 D. 17.— / 3.35
Pontebba	9.— / 17.6	— / 19.40	D. 11.5 / D. 20.5
Trieste-Cormons	1.35 / 20.—	11.10	12.55
Portogruaro	9.53	16.4	20.13

S. Daniele	St. Tram (a porta Gemona)	Staz. della ferrovia
	8.17	8.32
	12.25	—.—
	15.10	15 30
	2.25	—.—

Casarsa - Portogruaro

Partenze Da Casarsa	*Arrivi* a Portogr.	*Partenze* Da Portogr.	*Arrivi* a Carrsa
Ac. 9.10	9.48	O. 8.—	8 45
O. 14 31	15.16	O. 13.21	14.5
O. 18 37	19.20	O. 20.6	20.45

Casarsa - Spilimbergo

Partenze Da Casarsa	*Arrivi* a Spilimb.	*Partenze* Da Spilimb.	*Arrivi* a Casarsa
O. 9.11	9.55	O. 8.5	8.43
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

Udine - Cividale.

Udine	ore 6.06	10.12	11.40	16.13	20.20
Remanzacco	» 6.21	10.25	11.53	16.30	20.37
Moimacco	» 6.30	10,33	12.01	16.38	20.45

Arrivi a Cividale.

Ore 6.37 10.39 12.07 16.45 20.52

Cividale - Udine.

Cividale	ore 7.05	10.53	12.40	17.15	21.10
Moimacco	» 7.13	11.—	12.48	17.23	21.18
Remanzacco	» 7.21	11.07	12.56	17.31	21.26

Arrivi a Udine.

Ore 7.35 11.18 13.11 17.46 21.41.

Partenze per **Trieste: D.** 8.58 15.5 21.37 (i primi due sono in coincidenza con i treni che arrivano da Udine a San Giorgio alle ore 8.50 e 14.42)

Partenze da **Trieste: D.** 6.20 12.45 **D.** 17.30

Arrivi a **San Giorgio: D.** 8.45 14.50 **D.** 19 5

Partenze per **Venezia:** 5.10 9.— 15 **D.** 19.13 (Il secondo, il terzo e il quarto sono in coincidenza col treni che partono da Udine alle ore 7.50 13.41 e 17.56).

Coincidenze — Dal 15 novembre sono in vigore i seguenti treni, sulla linea Venezia-San Giorgio-Nogaro Trieste:

Partenze da **Venezia** M. 5.25 **D.** 7.— M. 10.20 Accel. 18.15.

Arrivi a **San Giorgio:** 8.39 **D.** 8.56 14.30 23.21

DENTI BIANCHI E SANI

RINOMATI DENTIFRICI (PASTA e POLVERE) dell' Illustre Comm. Prof. Vanzetti

Proprietà Carlo Tantini

Chimico - Farmacista - VERONA

Imbianchiscono mirabilmente i denti, arrestano ed impediscono la carie, conservano lo smalto, disinfettano la bocca, profumano l'alito.

LIRE UNA con istruzione ovunque.

FRANCA a domicilio in pacco raccomandato si riceve, tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI, inviando l'importo a mezzo cartolina-vaglia diretta a Carlo Tantini, Verona, senz'alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre tubetti o scatole e superiori, col solo aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

DENTI BIANCHI — DENTI SANI

BANCA GUIDO TOLUSSO

Anno XXVI dalla Fondaz. - Milano - Via Meravigli, 14.

Menzione Onorevole fra gli Istituti di Previdenza

La **Sezione Legale** nell'Istituto, fondata nella sua sede dal 1875 esplica specialmente la propria azione nel

RICUPERO DI CREDITI

in Italia ed all'Estero a condizioni vantaggiosissime ed anche a **forfait** in cui l'Istituto assume il carico ed il rischio delle spese di causa. Inoltre essa dà Pareri Legali, e assume il patrocinio di cause Penali, Civili e Commerciali innanzi a tutte le autorità Giudiziarie.

Esperti Avvocati rappresentano l'Istituto sopra ogni Piazza ove vi esiste Sede di Tribunale e negli Uffici della Direzione, ed alle sue dipendenze vi collaborano Avvocati distinti e Notaio pella direzione ed esecuzione dei lavori. Nelle cause d'importanza l'Istituto, accetta anche la collaborazione di avvocati di sua fiducia proposti dai Clienti.

La **Sezione Legale** è retta da un apposito regolamento che si spedisce *gratis* a richiesta, nonchè quello della Sezione per le Informazioni Commerciali, la prima che fu fondata in Italia.

Per inserzioni pagare il prezzo anticipato.

Tipografia, cartoleria e libreria editrice

FRATELLI TOSOLINI

UDINE

Premiata Fabbrica Registri Commerciali

Deposito carte d'impacco di qualsiasi qualità

ASSORTIMENTO TAPEZZERIE IN CARTA

DEPOSITO STAMPATI

per uffici pubblici e privati

Timbri in gomma e in metallo, cornici dorate uso ebano ecc.

PREZZI MODICISSIMI

AVVISO.

Nel lavoratorio d'orologiaio di Giovanni Danelutti *sito in Via Mercatovecchio N. 6 si assume qualsiasi riparazione difficile tanto in orologi antichi che moderni, nonchè ripetizioni con garanzia*

Si assumono inoltre ragazzi da istruire nell'arte medesima, verso relativo compenso.

Decotti primaverili depurativi del sangue

preparati giornalmente nella Farmacia Reale

FILIPPUZZI - GIROLAMI

UDINE - Via del Monte - UDINE

Toso D.r Edoardo

Chirurgo Dentista

Via Paolo Sarpi n.o 31

UDINE

Udine, 1900 — Tip. Domenico Del Bianco.